

ATTUATORE	TITOLO INTERVENTO	BREVE DESCRIZIONE INTERVENTO	Area/Comuni interessati	TOTALE IMPORTO
SOGERI	Potenziamento campo pozzi Predosa (AL)	Variante sostanziale alla derivazione da acque sotterranee dal campo pozzi di Predosa per aumento della portata da 90 a 300 l/s; costruzione di nr 6 nuovi pozzi per garantire la necessaria rotazione con ampliamento dell'area del campo pozzi per incrementare la distanza tra i pozzi attivi.	L'intervento verrà realizzato a Predosa ma grazie alle interconnessioni, interesserà i comuni di Alessandria, Cassine, Ricaldone, Gamalero, Borgoratto, Frascaro, Bergamasco, Carentino, Casal Cermelli, Novi Ligure, Ovada, Rocchetta Palafea, Cassinasco, Loazzolo, Cessole, Vesime S. Giorgio Scarampi, Roccaverano, Denice, Bistagno, Bubbio, Monastero B.da, Sessame, Melazzo, Castelletto d’Erro, Cartosio, Ponzano, Cavatore, Drognardo, Strevi, Alice Bel Colle, Ricaldone, Montabone, Vesime. Terzo, Capriata, Prasco, Cremolino, Silvano d’Orba, Rocca Grimalda, Trisobbio, Rivalta B.da, Lerma	11.000.000
SOGERI	Interconnessione Predosa-Alessandria	L'intervento è finalizzato a risolvere la carenza di risorsa idropotabile del sistema acquedottistico di una vasta area a sud di Alessandria, soprattutto durante il periodo estivo. L'adduttrice in progetto sarà realizzata con tubazioni in ghisa DN 800 Il tracciato si svilupperà per la maggior parte al di sotto del sedime stradale della viabilità provinciale ed in parte su terreno.	Alessandria, Cassine, Ricaldone, Gamalero, Borgoratto, Frascaro, Bergamasco, Carentino, Casal Cermelli	35.000.000
SOGERI	Interconnessione dei comuni della Valle Bormida e Alta Langa astigiana	Il progetto consiste nell'estensione dell'interconnessione nel tratto Bistagno-Bubbio. Sarà prolungata la linea che dall’impianto di potabilizzazione di Quartino nel comune di Melazzo giunge in prossimità dell’abitato di Bistagno al fine di interconnettere fra loro le reti dei comuni di Bistagno, Monastero Bormida e Bubbio, consentendo il futuro allaccio anche di Sessame e Cassinasco. Il progetto è finalizzato a potenziare la disponibilità di acqua in zone dove frequentemente si manifesta l’emergenza idrica, specialmente nella stagione estiva durante la quale si ricorre alla fornitura potabile con autobotti, con gravi disagi per la popolazione, costi aggiuntivi, elevato impatto ambientale.	Rocchetta Palafea, Cassinasco, Loazzolo, Cessole, Vesime, San Giorgio Scarampi, Roccaverano, Denice, Bistagno, Bubbio, Monastero Bormida, Sessame	5.500.000
SOGERI	Campo pozzi di Alessandria-Molinetto	Costruzione di un nuovo campo pozzi con portata complessiva di 400 l/s a servizio della prevista interconnessione primaria dei principali centri urbani (Alessandria-Predosa, Predosa-Ovada, Tortona-Novì, Predosa-Novì, Alessandria-Tortona) e dell'interconnessione secondaria (collegamento ad acquedotti secondari); il pozzo Molinetto già esistente potrà essere utilizzato come pozzo di riserva (20 l/s). Realizzazione di n.9 nuovi pozzi con tratti filtranti da posizionarsi indicativamente tra -90 e -160 m da p.c. La massima portata di ciascun pozzo sarà di 44.44 l/s ed il pozzo Molinetto potrà essere utilizzato quale riserva e/o integrazione al nuovo campo pozzi. Con tale potenziamento sarà possibile arrivare a soddisfare un bacino di circa 60000 utenze che potrebbero ricomprendere, oltre alla zona di Spinetta, anche il concentrico di Alessandria, a seguito della realizzazione del tubo di attraversamento della Bormida.	Alessandria e comuni limitrofi	8.000.000
COMUNI RIUNITI	INTERVENTI DI NUOVE INTERCONNESSIONI, VASCHE DI ACCUMULO E POZZI PER ONTRASTARE LE CRISI IDRICHE NEL BACINO OVADESE E TORTONESE	L'intervento nella sua generalità si prefigge di andare a migliorare le caratteristiche delle infrastrutture presenti nei comuni interessati, migliorando la capacità di accumulo, di presa (con realizzazione di nuovi pozzi), di qualità delle condotte di adduzione e di interconnessione tra le linee, riducendo le perdite ed aumentando l'efficienza del sistema.	BELFORTE MONFERRATO,CASALEGGIO BOIRO,MORNESE,TAGLIOLO MONFERRATO,LERMA,SARDIGLIANO,VILLALVERNIA,VOLPEGLINO,CASALNOCETO,FRESONARA,MONTALDEO	12.500.000
GESTIONE ACQUA	Riduzione strategica delle perdite e dei consumi energetici nelle reti di distribuzione dell’acqua, compresa la digitalizzazione e il monitoraggio delle reti	Il progetto si pone l’obiettivo di contrastare il fenomeno della dispersione idrica, e i conseguenti elevati sprechi energetici, nelle reti di distribuzione di un’importante area all’interno dell’Autorità d’Ambito n° 6 “Alessandrino” gestita da Gestione Acqua Spa. In particolare, l’ambito di intervento comprende le reti idriche di distribuzione dei 22 Comuni, che presentano le maggiori criticità e numero di perdite e che richiedono interventi mirati per la riabilitazione e il controllo delle dispersioni idriche. La proposta progettuale comprende un insieme di misure, tra loro coerenti e funzionalmente connesse, in grado di minimizzare in misura strategica le criticità legate alla dispersione idrica: con riferimento all’indicatore ARAERA M1b, il target di progetto è una riduzione percentuale (rispetto all’anno di riferimento 2020) del 23,8 %. Si osserva al riguardo che nell’ambito d’intervento della presente proposta progettuale (ovvero le reti idriche di distribuzione dei 22 comuni) è già stato avviato nel 2023, e completato a fine 2025, in autofinanziamento da Gestione Acqua un intervento sinergico che ha compreso la modellazione idraulica, la ricerca perdite e la distrettualizzazione fisica, con ottimizzazione delle pressioni e riparazione perdite del sistema di distribuzione di Novi Ligure e di Pozzolo Formigaro. Inoltre, nel 2025 è stata avviata la sostituzione completa dei contatori d’utenza del comune di Novi Ligure che sarà completata nel 2026. Le misure della proposta di progetto sono sintetizzate nei seguenti punti: 1.Modellazione idraulica della rete per i sistemi di distribuzione, propedeutica alla progettazione dei distretti permanenti e all’ottimizzazione della gestione delle pressioni; 2.Distrettualizzazione delle reti di distribuzione e controllo attivo delle perdite 3.Installazione delle valvole di controllo delle pressioni, individuate mediante la modellazione matematica, per la riduzione delle perdite 4.Installazione di strumenti smart di utenza per la completa sostituzione delle unità attuali di tipologia tradizionale con contatori tipo “Smart Meter” per l’intero ambito d’intervento 5.Attività di riparazione delle perdite: associata alle attività di distrettualizzazione e gestione delle pressioni. 6.Interventi di sostituzione o riabilitazione di specifiche e critiche limitate aree di rete compromessa (n° 5 aree in 4 comuni in totale) e rifacimento sollevamento strategico Bettole di Novi Ligure 7.Implementazione di un software WMS ossia di una soluzione orientata all’analisi e al supporto alle decisioni (DSS), con l’obiettivo di dare risposta, in modo efficace e tempestiva, alle diverse problematiche legate alla gestione del Sistema Idrico Integrato	POZZOLO FRUGAROLO GAVI ROCCA GRIMALDA CASTELLAZZO B.DA NOVI L. TASSAROLO CASTELLETTO D'ORBA TORTONA BORGHETTO B.RA OVADA CAPRIATA D'ORBA PREDOSA BOSCO M.GO BASALUZZO STAZZANO VIGNOLE BORBERA ARQUATA SCRIVIA SERRAVALLE SCRIVIA PASTURANA CASSANO SPINOLA CASTELNUOVO SCRIVIA SILVANO D'ORBA	16.554.675
GESTIONE ACQUA	Ottimizzazione campo pozzi Val Borbera e prese a servizio dei Comuni limitrofi	Le risorse idropotabili della Val Borbera, in particolare il campo pozzi di Castel Ratti, assumono un’evidente rilevanza sia sotto il profilo quantitativo che qualitativo nell’approvvigionamento idrico del settore SE dell’alessandrino. La vulnerabilità dei vicini ambiti di approvvigionamento del T. Scrivia per le potenziali criticità nei confronti, ad esempio, di sversamenti accidentali di sostanze inquinanti causati da ricorrenti incidenti lungo l’autostrada A7 Milano – Genova, rendono ancor più importante la risorsa della Val Borbera che si è già dimostrata in passato determinante anche per la soluzione di criticità nel novese. In questo contesto idrogeologico, a fronte della necessità di risolvere le problematiche di scalzamento e torbidità dei pozzi P3 - P4 - P5, che per loro ubicazione interna all'alveo sono particolarmente vulnerabili in concomitanza di qualsiasi piena anche ordinaria, non è scaturita altra possibilità se non quella di realizzare una nuova opera di derivazione interamente in sotterraneo in grado di fornire le portate necessarie. Il progetto preliminare di nuova opera di derivazione dal T. Borbera sostitutiva dei pozzi P3 - P4 - P5 presenti in alveo consiste nella realizzazione di una trincea drenante diretta grossomodo NS, profonda 10 m circa con sviluppo di 250 m da realizzare con tipologia “a scavo aperto” con opera di presa in sinistra idrografica. L’elevata pericolosità idraulica del T. Borbera e l’evidente rischio di perdita delle infrastrutture in superficie interferenti con il flusso di piena, nonché i risultati delle indagini preliminari hanno indirizzato verso un’opera di drenaggio completamente sepolta a prevalente sviluppo orizzontale che consenta una equitativa derivazione di acque sotterranee da prelevare in ambito ripariale meno esposto alle correnti di piena.	Vignole Borbera, Arquata Scrivia, Stazzano, Serravalle Scrivia, Gavi, Novi Ligure, Pozzolo Formigaro, Basaluzzo, Tassarolo, Pasturana	3.600.000
GESTIONE ACQUA	Interconnessione campo pozzi Predosa - Ovada	L'intervento in argomento sviluppa la possibilità di collegamento della città di Ovada al campo pozzi di Predosa finalizzata alla riduzione delle difficoltà di approvvigionamento idrico del Comune di Ovada, nonché i rischi derivanti da possibili eventi alluvionali a carico delle infrastrutture di captazione idrica del Comune medesimo, mediante vettoriamiento delle risorse idriche disponibili verso quest'ultimo e verso i Comuni di Rocca Grimalda e Silvano d'Orba a loro volta interconnessi alla rete. Il progetto prevede inoltre sviluppi verso i Comuni di Capriata d'Orba e Castelletto d'Orba e altre frazioni sparse con apposite diramazioni dalla rete principale interconnettendo le linee secondarie. L'interconnessione tra i pozzi di Predosa e gli acquedotti dei Comuni di Capriata d'Orba, Castelletto d'Orba e Ovada ha lo scopo di risolvere le difficoltà di approvvigionamento idrico delle reti, infatti per questi comuni, l'attuale disponibilità d'acqua è circa pari ai consumi evidenziando nel periodo estivo carenze, talvolta superate con manovre per limitarne i consumi, oppure con razionamenti di varia entità. Una delle priorità delle opere da realizzare è quello di un anello di interconnessione delle principali reti dalle quali si possono diramare e a loro volta interconnettere le linee secondarie. Da un affinamento ulteriore delle analisi tecniche è emerso che il progetto può essere espandibile verso i Comuni di Rivalta Bormida e Strevi, realizzando uno stacco dedicato e rifacendo parte delle reti di adduzione che, allo stato attuale, non risultano adeguate alle portate necessarie.	Predosa, Capriata d'Orba, Silvano d'Orba, Castelletto d'Orba, Rocca Grimalda, Ovada	8.500.000